

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA



Via Karl Ludwig von Bruck, 3
34143 TRIESTE
www.porto.trieste.it

Autorità Portuale di Trieste

Prot. N.: 0007009 / P

Data : 01/06/2012

Trieste,

Rif.: S1-12

Prot.:

Al
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Direzione Generale dei Porti
Viale dell'Arte, 16
00144 - R O M A

RACCOMANDATA A.R.

Al
MINISTERO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE
Ragioneria Generale dello Stato
Ispettorato Generale di Finanza – Ufficio VII
Via XX Settembre, 97
00187 - R O M A



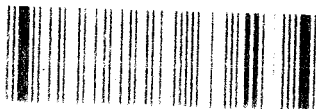
Alla
CORTE DEI CONTI
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti, 25
00195 - R O M A

Oggetto: rendiconto generale dell'anno 2011 – errata corrige.

Per un refuso in fase di stampa, gli importi relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili utilizzati, riportati nella tabella di verifica dei limiti di spesa pubblicata nel rendiconto generale 2011 a pagina 22, sono errati.

Si invia in allegato la pagina rettificata con gli importi corretti.

CORTE DEI CONTI



0002488-05/06/2012-SEZENTI-092-R

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Il Segretario Generale f.f.

Walter Sinigaglia

Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	80.328,57
b) Limite di spesa 2011 (max 50%)	40.164,29
c) Spesa effettuata nel 2011	36.959,90
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	40.164,29

Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi (art. 6, comma 14, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	22.751,81
b) Limite di spesa 2011 (max 80%)	18.201,45
c) Spesa effettuata nel 2011	16.432,69
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	4.550,36

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale (art. 6, comma 3, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	22.121,15
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei conti	4.639,88
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale	1.446,05
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a+b+c)	28.207,08

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a) Numero degli immobili	7	b) Valore degli immobili	20.590.600,00
c) Limite di spesa (2%)			411.812,00
Spesa effettuata nel 2011	per manutenzione ordinaria		141.976,59
	per manutenzione straordinaria		56.935,80
	in totale		198.912,39
Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria		131.821,72
	per manutenzione straordinaria		34.124,40
	in totale		165.946,12
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2011 (e-c)			0,00

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008	80.584,75
---	------------------

DELIBERAZIONE N. 8 / 2012

Oggetto: rendiconto generale dell'anno 2011.

II COMITATO PORTUALE,

VISTI gli articoli 8, 9, 10 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 9, comma 3, lettera d), che dispone l'approvazione da parte del Comitato Portuale del conto consuntivo;

VISTI gli articoli del capo VI del titolo II rubricati "le risultanze della gestione economico-finanziaria" del regolamento di amministrazione e contabilità;

VISTO lo schema del rendiconto generale per l'anno 2011, composto dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di data 20 gennaio 2011, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di notifica del medesimo;

VISTA la relazione istruttoria del responsabile del procedimento;

SENTITO il Segretario Generale f. f.;

SU PROPOSTA del Presidente,

d e l i b e r a :

di approvare il rendiconto generale per l'anno 2011, i cui dati sintetici, espressi in Euro, sono così riassunti:

CONTO FINANZIARIO

Avanzo di amministrazione al 31.12.2010:	+	20.222.547,63
Gestione dei residui:		
- minori residui attivi	921.787,21	
- minori residui passivi	635.081,79	
	-	286.705,42
Risultato di competenza:		
- accertamenti	54.772.298,75	
- impegni	66.660.839,67	
	-	<u>11.888.540,92</u>
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2011:	+	8.047.301,29

CONTO ECONOMICO

- Avanzo economico	6.498.752
--------------------	-----------

STATO PATRIMONIALE

- Totale attività	168.634.468
- Totale passività	128.242.625
Patrimonio netto al 31.12.2011	40.391.843
Così suddiviso:	
Avanzo economico esercizi precedenti	33.893.091
Avanzo economico esercizio 2011	6.498.752

La presente deliberazione è sottoposta all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) e comma 3, della Legge 28 gennaio 1994 n° 84.

Trieste, 30 APR. 2012

NOTIZIE SULL'AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

L'Autorità Portuale di Trieste è ente giuridico di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria¹, alla quale sono affidati i compiti² di:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali³ e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale⁴.

Competono inoltre all'Autorità Portuale, ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della Sanità, i poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa⁵.

L'Autorità Portuale é assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti al quale sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di

¹ Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.

² Art. 6, comma primo, della citata legge 84/94.

³ Così come definite dall'art. 16, comma primo, legge 84/94.

⁴ Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.

⁵ Art. 24, comma 2 bis, legge 84/94.

variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa⁶. La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze⁷. Il rendiconto della gestione finanziaria è inoltre soggetto al controllo della Corte dei Conti⁸.

Con la dismissione delle attività portuali, precedentemente svolte dall'Ente Autonomo del Porto di Trieste, è stata realizzata la netta separazione tra il ruolo operativo, affidato a soggetti privati ed il ruolo autoritativo, affidato all'Autorità Portuale. Infatti, successivamente alla completa privatizzazione delle operazioni portuali non è più consentito all'Ente esercitare, né direttamente né tramite la partecipazione di società, operazioni portuali ed attività ad esse strettamente connesse⁹.

L'Autorità Portuale può costituire ovvero partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche¹⁰. L'Autorità Portuale di Trieste continua inoltre a fornire¹¹ a titolo oneroso servizi di interesse generale ed in tale settore, con la finalità di migliorare l'efficienza operativa e la qualità del servizio offerto, ha costituito società nelle quali manterrà una quota non maggioritaria. Partecipa inoltre a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali che le sono stati

⁶ Art. 12, comma secondo, legge 84/94.

⁷ Art. 12, comma terzo, legge 84/94.

⁸ Art. 6, comma quarto, legge 84/94.

⁹ Art. 6, comma 6, legge 84/94.

¹⁰ Art. 6, comma sesto, legge 84/94.

¹¹ Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma quinto, legge 84/94.

affidati dalla legge¹². Sono state così costituite le seguenti società:

- ◆ Adriafer s.r.l. per la gestione del servizio ferroviario svolto nell'ambito del porto¹³;
- ◆ Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. per la gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri¹⁴;
- ◆ Porto di Trieste Servizi S.p.A. per la gestione dei servizi di interesse generale di cui all'art. 1, lettera A,B,C,D,F,G, del DM 14/11/1994;

mentre partecipa ad altre società in posizione di minoranza.

L'Autorità Portuale inoltre ha fondato ed è unico socio della Fondazione "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste" con lo scopo di valorizzare e rendere fruibile il patrimonio di beni culturali di appartenenza pubblica collegato alle attività marittime e portuali, nonché soddisfare il bisogno formativo di professionalità richiesto dai diversi soggetti operanti in ambito portuale per rispondere alle esigenze di mercato del settore e contribuire allo sviluppo delle competenze del personale operante in tale ambito.

Sono Organi dell'Autorità Portuale: il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti¹⁵.

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Autorità, il Segretario Generale si avvale di una Segreteria tecnico-operativa, in un contingente e in una composizione qualitativa determinata in relazione

¹² Art. 6, comma 6, legge 84/94.

¹³ Di cui al D.M. 04/04/1996.

¹⁴ Di cui all'Art. 1 lettera E) del D.M. 14/11/1994.

¹⁵ Art. 7, comma primo, legge 84/94.

alle specifiche esigenze dello scalo¹⁶. Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile¹⁷.

La legge, nell'attribuire all'Autorità Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie¹⁸:

- a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
- b) proventi derivanti dalla cessione di impianti;
- c) gettito della tassa portuale e della tassa di ancoraggio¹⁹;
- d) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;
- e) entrate diverse.

¹⁶ Art. 10, comma quinto, legge 84/94.

¹⁷ Art. 10, comma sesto, legge 84/94.

¹⁸ Art. 13, comma primo, legge 84/94.

¹⁹ Art. 1, comma 982, legge 296/2006 (finanziaria 2007)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI GENERALI DEL RENDICONTO

Il presente rendiconto generale è stato redatto in conformità al nuovo regolamento di amministrazione adottato con delibera del Comitato Portuale n. 16 del 26 giugno 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota MTRA/DINFR/10810 del 26 ottobre 2007. Il rendiconto generale 2011 è il quarto documento contabile di consuntivazione soggetto all'applicazione del nuovo regolamento, che è entrato in vigore il 1 gennaio 2008. Esso è composto da:

- a) il conto del bilancio, composto dal rendiconto finanziario decisionale e dal rendiconto finanziario gestionale;
- b) il conto economico;
- c) lo stato patrimoniale;
- d) la nota integrativa.

Sono inoltre allegati al rendiconto:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione;

c) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Si ritiene preliminarmente di precisare che sono state rispettate le limitazioni disposte dal Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, come di seguito specificato:

- a. compensi spettanti al Presidente, al Collegio dei Revisori dei Conti ed ai membri del Comitato Portuale per i gettoni di presenza riconosciuti, come disposto dall'art. 6, comma 3;
- b. spese per studi ed incarichi di consulenza, come disposto dall'art. 6, comma 7;
- c. spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, come disposto dall'art. 6, comma 8, al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali (circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40/2007) nonché di quelle per l'organizzazione e partecipazione a manifestazioni rientranti tra le attività istituzionali (nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. M_TRA/PORTI n. 8773 del 02/07/2009);
- d. spese per sponsorizzazioni, come disposto dall'art. 6, comma 9;
- e. spese per missioni, come disposto dall'art. 6, comma 12;
- f. spese per attività di formazione, come disposto dall'art. 6, comma 13;
- g. spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, come disposto dall'art. 6, comma 14;

h. spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dall'Autorità Portuale, come disposto dall'art. 2, commi da 618 a 623, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e come modificato dall'art. 8, comma 1, della citata Legge 122/2010.

Si specifica che relativamente alle spese sub b. e sub c. con la variazione al bilancio n. 3 è stato disposto uno storno per l'importo di € 5.000 tra le spese per consulenze (in diminuzione) e le spese di rappresentanza (in aumento); detta variazione compensativa è stata assunta nel rispetto di quanto previsto dall'art.6, comma 10, della Legge 122/2010.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 6, comma 21, della Legge 122/2010 le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui ai paragrafi che precedono e che ammontano complessivamente ad € 176.374,69 sono state versate all'entrata del bilancio dello Stato.

Il tutto è verificabile nei prospetti esposti alle pagg. 21 e 22.

E' stata versata all'entrata del bilancio dello Stato anche la somma di € 80.584,75 ai sensi dell'art. 61, comma 17 della Legge n. 133/2008 e derivante delle riduzioni di spesa disposte dalla medesima Legge; l'importo di tale versamento è identico quello disposto nel 2009 e nel 2010.

Sono state inoltre versate all'entrata del bilancio dello Stato le somme derivanti dalla riduzione del 50% dei compensi spettanti a dipendenti pubblici per attività di collaudo come disposto dall'art. 61, comma 9, della Legge 6 agosto 2008, n. 133 per complessivi € 11.430,23.

IL CONTO FINANZIARIO

Il conto finanziario dell'Autorità Portuale di Trieste espone al 31 dicembre 2011 un **avanzo di amministrazione di € 8.047.301**, che risulta così formato:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2010	20.222.547
Gestione di competenza	-11.888.541
Variazione ai residui	-286.705
Avanzo di amministrazione al 31/12/2011	8.047.301

e che è altresì dimostrato dalle seguenti poste:

Fondo cassa al 31/12/2011	18.732.726
Residui attivi	117.099.449
Residui passivi	-127.784.874
Avanzo di amministrazione al 31/12/2011	8.047.301

Tale avanzo di amministrazione risulta essere completamente disponibile. Nel corso dell'anno sono stati assunti con deliberazioni del Comitato Portuale n. 5 provvedimenti di variazione al bilancio di previsione, regolarmente approvati dai ministeri vigilanti. In particolare con la variazione n. 1, riguardante sia la competenza che la cassa, sono state previste maggiori entrate per m.€ 4.000 e maggiori uscite per pari importo. Con la variazione n. 2 si sono assestati gli stanziamenti di cassa ed il fondo iniziale di cassa a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2010. La variazione n. 3, riguardante sia la competenza che la cassa, ha comportato maggiori entrate per m.€ 1.437 e maggiori uscite per m.€ 20.904, prevedendo anche il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione per m.€ 19.467. La variazione n. 4, riguardante sia la competenza che la cassa, ha comportato maggiori entrate per m.€ 2.400 e maggiori uscite per pari importo. La variazione n. 5, riguardante sia la competenza che la cassa, ha comportato

maggiori entrate per m.€ 4.233 e maggiori uscite per m.€ 2.515.

Inoltre è stato adottato dal Segretario Generale f. f. un provvedimento, in ossequio a quanto disposto dall'art. 14, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, con il quale è stata disposta una variazione compensativa delle uscite nell'ambito della stessa UPB. In particolare nell'ambito dell'UPB 2.1 Investimenti è stato aumentato per m.€ 100 lo stanziamento per partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali, compensato dalla riduzione per pari importo per prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale.

La gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2011 si chiude con un disavanzo di € 11.888.541, con un miglioramento di € 5.860.549 rispetto al preventivo assestato, che indicava un disavanzo di competenza di € 17.749.000, come evidenziato nella tabella seguente:

ENTRATE - USCITE	valori espressi in migliaia di Euro				
	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2010	2011 - 2010
ENTRATE					
Correnti	37.983	36.464	1.519	36.072	1.911
Conto capitale	8.730	14.620	-5.890	6.934	1.796
Partite di Giro	8.059	11.713	-3.654	10.552	-2.493
Totale Entrate	54.772	62.797	-8.025	53.558	1.214
USCITE					
Correnti	27.313	29.326	-2.013	20.978	6.335
Conto capitale	31.288	39.507	-8.219	14.729	16.559
Partite di Giro	8.059	11.713	-3.654	10.552	-2.493
Totale Uscite	66.660	80.546	-13.886	46.259	20.401
Risultato di competenza	-11.888	-17.749	5.861	7.299	-19.187

Entrate e Uscite correnti

Il raffronto tra entrate e uscite correnti o di funzionamento presenta un saldo positivo di m.€ 10.669, con un miglioramento di m.€ 3.531 rispetto al preventivo assestato.

GESTIONE CORRENTE	valori espressi in migliaia di Euro				
	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consunt. 2010	2011-2010
ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti correnti	7.200	7.200	0	4.200	3.000
Entrate tributarie	12.164	11.480	684	11.963	201
Vendite di beni e servizi	275	260	15	779	-504
Redditi e proventi patrim.	16.234	15.930	304	17.509	-1.275
Poste correttive delle uscite	2.092	1.548	544	1.615	477
Altre non classificabili	17	46	-29	6	11
Totale entrate correnti	37.982	36.464	1.518	36.072	1.910
USCITE CORRENTI					
Uscite organi dell' Autorità	435	468	-33	237	198
Oneri personale in servizio	10.932	11.990	-1.058	11.408	-476
Acquisto di beni e servizi	2.076	2.327	-251	1.562	514
Prestazioni istituzionali	1.776	1.895	-119	1.715	61
Trasferimenti passivi	9.845	9.937	-92	4.261	5.584
Oneri finanziari	2	20	-18	3	-1
Oneri tributari	1.224	1.650	-426	1.382	-158
Poste correttive delle entrate	25	30	-5	20	5
Altre non classificabili	998	1.009	-11	390	608
Totale uscite correnti	27.313	29.326	-2.013	20.978	6.335
Risultato di parte corrente	10.669	7.138	3.531	15.094	-4.425

Entrate e Uscite in conto capitale

Per quanto inerisce alle entrate e uscite in conto capitale si evidenzia un saldo negativo di m.€ 22.558, con un miglioramento di m.€ 2.329 rispetto al preventivo assestato.